

SUA-RD TERZA MISSIONE, PER PARTE “DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA DI TERZA MISSIONE DELL’ATENEO” A CAMPO LIBERO

Nel periodo compreso fra il 2011 e il 2013, il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università del Piemonte Orientale è stato centro di organizzazione e coordinamento di numerosi eventi di *public engagement* che, secondo criteri di coerenza sempre perseguiti, obiettivi specifici di divulgazione dei risultati scientifici della ricerca delle diverse aree umanistiche che fanno capo al Dipartimento, e secondo strategie diversificate, a seconda degli ambiti disciplinari proposti, hanno essenzialmente mirato al coinvolgimento attivo e diretto, in prima istanza del territorio vercellese, per estendere il sapere umanistico dalla dimensione scientifico-settoriale alla dimensione divulgativa, quella stessa che ha posto al centro del suo interesse un pubblico ampio, insediato soprattutto nelle città di Vercelli, Novara e Alessandria. Proprio in questa prospettiva sono ora proposti per la valutazione tre eventi, attraverso cui il Dipartimento di Studi Umanistici è riuscito, nel periodo indicato, a farsi canale di divulgazione scientifica, capace di coinvolgere in modo altamente significativo la popolazione locale, novarese e alessandrina, con risultati particolarmente incisivi, attestati da costanti verifiche di monitoraggio (cfr. i dati e le presentazioni dei tre eventi selezionati). Tuttavia, accanto ai tre eventi di particolare e indubbia incisività, relativamente al coinvolgimento della popolazione non solo vercellese, altre iniziative hanno trovato nel Dipartimento di Studi Umanistici un reale luogo di incontro culturale. Iniziative che vengono qui di seguito illustrate attraverso descrizioni che mirano a mettere in rilievo i risultati significativi ottenuti nel triennio in oggetto:

FESTIVAL DI POESIA CIVILE. *PREMIO DI TRADUZIONE DI POESIA CIVILE INEDITA IN ITALIA*
(2011, 2012, 2013)

Dal 2011 il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, nell’ambito del *Festival di Poesia civile “Città di Vercelli”*, ha collaborato con l’Associazione culturale “Il Ponte” al bando del *Premio di traduzione di poesia civile inedita in Italia*, destinato agli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere e Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane, aperto anche agli studenti degli altri Corsi di Studio del Dipartimento. Tra 2011 e 2013 i premi sono stati cinque (sezioni angloamericana, francese, inglese o anglocoloniale, spagnola, tedesca). La lettura delle opere inedite tradotte e la premiazione degli studenti è avvenuta nell’ambito del *Festival di poesia civile*. I Docenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere dell’Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro” responsabili del progetto nell’ambito del Festival di Poesia civile sono: Cristina Iuli (Letteratura Nord Americana), Carla Pomarè, Marco Pustianaz (Letteratura inglese e anglocoloniale), Laurence Audéoud (Linguistica francese, con la collaborazione del prof. Michele Mastroianni, di Letteratura francese), Andrea Baldissera (Linguistica spagnola), Miriam Ravetto (Linguistica tedesca), Stefania Sini (Letterature comparate), Giusi Baldissoni (Letteratura italiana per Lingue straniere). Agli studenti vincitori è stato assegnato un premio di euro 200 ciascuno, messo a disposizione dall’Associazione culturale “Il Ponte”. I risultati dei primi due anni del Premio (2011-2012) si trovano nel volume *Carmina civilia*, a cura di A. Baldissera, Interlinea, Novara 2013, pubblicato con fondi del Festival.

CORSO DI STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH
(2013)

La Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, costituitasi nel marzo del 2011, è stata presentata ufficialmente il 24 gennaio del 2012 alla Camera dei Deputati. Il 4 giugno del 2012,

sempre alla Camera dei Deputati, si sono svolti i suoi primi tavoli tecnici, centrati su Negazionismo, Museologia della Shoah e Didattica della Shoah. La Rete si propone di implementare e diffondere negli atenei e nei licei italiani le “buone pratiche” nella lotta contro ogni forma di razzismo e antisemitismo, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di un sentimento di cittadinanza condivisa e dello sviluppo della cultura del pluralismo e della tutela dei diritti umani e civili. L’Università del Piemonte Orientale (UPO), in cooperazione tra i Dipartimenti di Studi Umanistici di Vercelli e di Giurisprudenza, Scienze politiche, economiche e sociali (DIGSPES) di Alessandria, con la collaborazione dell’Ufficio scolastico regionale del Piemonte (USR) e dell’Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria “C. Gilardenghi” (ISRAL), ha istituito, nel 2013, un Corso di Storia e Didattica della Shoah, integrato nell’offerta didattica del nuovo dottorato “Linguaggi, Storia ed Istituzioni” e si è svolto il 18 e 19 Ottobre 2013 a Vercelli e ad Alessandria. Il corso si è rivolto principalmente a docenti di scuola secondaria di I° e II° grado, nonché ai dottorandi del dottorato Linguaggi, Storia ed Istituzioni e ai docenti e studenti universitari dell’UPO. Il Corso si inserisce nella Rete Universitaria per il Giorno della Memoria e, con il coordinamento del MIUR, si è tenuto in altri nove atenei italiani (Trento, Trieste, Milano, Bologna-Forlì, Macerata, Teramo, Molise, Bari, Calabria), in collaborazione con l’Ambasciata d’Israele in Italia e con l’Unione delle Comunità ebraiche italiane. La responsabilità scientifica accademica è della Prof.ssa Simona Forti e del Prof. Jörg Luther (UPO), che per l’organizzazione si sono avvalsi della collaborazione della Prof.ssa Luciana Ziruolo (direttore ISRAL) e, per la parte didattica dei contributi del dott. Diego Guzzi (UPO) e delle Prof.sse Antonella Ferraris e Luciana Ziruolo (ISRAL). Al fine di agevolare la frequenza degli insegnanti, le lezioni sono state ripartite in due blocchi di quattro ore ciascuno secondo il seguente programma: Venerdì 18 Ottobre 2013, ore 14 - 18 Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli: Prof. Simona Forti, *La filosofia dopo la Shoah*; Dott. Diego Guzzi, *La Shoah nelle politiche della memoria*; Sabato 19 Ottobre 2013, ore 9 - 13 Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Alessandria (con visita di alcuni luoghi della memoria nel centro di Alessandria); Prof. Jörg Luther, *Proteggere la cultura costituzionale dal negazionismo*; Prof.ssa Luciana Ziruolo, *Esperienze di didattica della Shoah*; Prof.ssa Antonella Ferraris, *I luoghi vicini della Shoah*. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato individuale di frequenza. A coloro che hanno presentato una relazione su un tema indicato dai docenti durante il corso o un progetto di unità didattica e che hanno partecipato ad un incontro di *follow up* nella Giornata della Memoria (lunedì 27 Gennaio 2014) sono stati riconosciuti inoltre 3 CFU.

CORSI DI AGGIORNAMENTO IN DISCIPLINE GEOGRAFICHE (2011, 2012, 2013)

L’AIIG riunisce tutti i docenti di geografia di ogni ordine e grado dell’istruzione (dalla primaria all’università). È un Ente qualificato per la formazione del personale della scuola, accreditato presso il MIUR (D. M. 27.02.2003); è una Società di cultura del territorio, fa parte dell’European Standing Conference of Geography Teachers ed è un’associazione di Protezione Ambientale. Oltre a favorire l’incontro degli insegnanti di discipline geografiche, l’associazione mira a promuovere l’aggiornamento scientifico e didattico degli insegnanti di discipline geografiche ed i rapporti con le altre materie, e a promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l’insegnamento. La sezione Piemonte Orientale ha organizzato negli anni indicati alcuni corsi di aggiornamento in collaborazione con istituti superiori del territorio e convegni/seminari in collaborazione con gli insegnamenti geografici del dipartimento.

WEBRADIO “6023” (2011, 2012, 2013)

Per l'intero triennio 2011-2013 è attiva, presso DSU-UPO, "6023", la web radio degli studenti del Piemonte Orientale. La web radio, una realtà pienamente consolidata, fa riferimento ad un'associazione studentesca per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, all'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per quanto riguarda gli aspetti editoriali. "6023" è il nome della web radio e costituisce una rivisitazione del numero di Avogadro. Il Direttore e tutti i collaboratori della web radio "6023" lavorano a titolo gratuito, gestendo la complessa organizzazione tecnica ed editoriale e coordinando gli stage degli studenti.

RadUni, associazione nazionale degli operatori radiofonici universitari, organizza annualmente un incontro presso una diversa sede accademica; il festival delle radio universitarie (FRU) è attivo dal 2007. Ogni anno premia la miglior voce e il miglior programma radiofonico nazionale del circuito delle radio universitarie. Radio "6023" ha conseguito una serie di premi. In particolare, per gli anni in questione, sono stati ottenuti i seguenti riconoscimenti: 2011, Premio Miglior Voce a Elisabetta Sacchi (presso UNICAL - Rende); 2012, Premio Miglior Programma a Federico Riesi ("Ci scusiamo per il disagio", radiodramma in 10 puntate sulla crisi) - (presso Università di Pisa - Pisa); 2013, Premio Speciale Conduzione "M2o" a Elisabetta Sacchi e Federico Riesi (presso Università degli Studi di Firenze - Polo di Prato). Gli ascolti medi della web radio "6023" si attestano su una media di circa mille utenti collegati alla settimana.

Sito web: www.6023.it

CONFERENZE DI CULTURA CLASSICA (2012, 2013)

Ogni anno i docenti di discipline classiche del Dipartimento di Studi Umanistici, organizzano una serie di conferenze su temi relativi alla cultura e al mondo antico, in collaborazione con la delegazione vercellese dell'Associazione italiana di Cultura classica, che ha come specifica missione la disseminazione della cultura presso le scuole e in generale presso le persone colte. L'associazione, presieduta dalla prof. Maria Pia Magrassi, già insegnante di Italiano e Latino in un liceo vercellese, ha sede presso il Centro Nino Marinone del Dipartimento. Le conferenze sono poi anche diffuse in video attraverso il sito di Dipartimento, in modo da poter essere fruite dagli insegnanti anche durante i loro corsi, nelle varie scuole, e in generale dalla popolazione colta (www.lett.unipmn.it/cultclassica). Le conferenze sono online a partire dall'ottobre 2012:

- Luciano Canfora, Università di Bari (02.10.2012), *Una crisi politica ateniese nel racconto di due grandi reporter: Tucidide e Senofonte*
- Alessandro Barbero, Università del Piemonte Orientale (19.11.2012), *Dalle migrazioni all'invasione: Adrianopoli 378 d.C.*
- Giusto Traina Université Paris IV: Paris-Sorbonne (14.01.2013) *Quando l'Iran sconfisse Roma. La battaglia di Carre*
- Ugo Fantasia, Università di Parma (14.03.2013), *I silenzi di Tucidide. Pericle e le cause della guerra del Peloponneso*
- Sergio Roda, Università di Torino (13.05.2013), *Vercelli nella strategia dell'Impero Romano*
- Fabio Gasti, Università di Pavia (08.10.2013), *Sant'Agostino e la conversione letteraria*
- Giovanni Polara, Università di Napoli (27.11.2013), *Metodi non usuali per la comunicazione poetica nella tarda antichità.*
-

Precedentemente, nel corso del 2011-2012 erano state tenute in quest'ambito le conferenze:

- Antonio Aloni, Università di Torino (31.1.2011), *La guerra necessaria*
- Roberta Piastrì – Raffaella Tabacco Università del Piemonte Orientale (4 aprile 2011), *Il De redemptione italica* di Giovanni Faldella

- Carmen Codoñer, Università di Salamanca (7 novembre 2011), *Di tante Medee una: la Medea di Seneca*
- Gilberto Biondi, Università di Parma (26 marzo 2012), *Catullo poeta classico dell'amore*

Le iniziative sono state finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Ogni conferenza conta la presenza di 150 persone circa, di cui la grande maggioranza membri della società civile, allievi delle scuole secondarie, insegnanti della scuola secondaria.

Sito: www.lett.unipmn.it/cultclassica

MUSE ALLA LAVAGNA. LABORATORI DI SCAVO SIMULATO PER LE SCUOLE E VISITA GUIDATA AL MONASTERO CLUNIACENSE DI CASTELLETTO CERVO
(2013)

L'iniziativa "Muse alla lavagna" si è svolta tra 21 marzo e 7 maggio 2013 ed il progetto prosegue nel 2014 e 2015, su analogo sviluppo bi/trimestrale. Essa prevede la fruizione da parte della comunità di un sito di notevole interesse storico e archeologico, integrandosi con iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori e iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani. Il progetto "Muse alla lavagna", è infatti promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con lo scopo di contribuire ad ampliare l'offerta formativa per le scuole del territorio biellese e vede il Dipartimento di Studi Umanistici impegnato nella realizzazione di laboratori di scavo simulato e visite guidate al monastero cluniacense di Castelletto Cervo, nell'intento di condividere la conoscenza del patrimonio culturale sul territorio, in un quadro di incontro tra ricerca universitaria e formazione/divulgazione. Il progetto è interamente finanziato dalla Fondazione CRB, con fondi e gestione propria. Nel 2013 hanno partecipato al progetto 220 allievi di scuole primarie e medie di I e II grado. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha effettuato il monitoraggio sistematico delle classi che hanno partecipato al progetto.

Informazioni al sito: www.fondazionecrbiella.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2487

CINQUE LEZIONI PER UN CATALOGO FUTURO, CICLO DI LEZIONI-CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO ED ALLA CITTÀ
(2012)

Nell'ambito delle attività di collaborazione tra il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la Fondazione del Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare di Vercelli si è svolto, nella primavera del 2012, un ciclo di cinque incontri dal titolo *Lezioni per un catalogo futuro*. L'iniziativa è stata parte dell'attività didattica del corso di Storia dell'Arte Moderna ed al tempo stesso, anche grazie al coinvolgimento del Museo del Tesoro del Duomo – sede delle lezioni-conferenze – si è rivolta ad un ampio pubblico cittadino e del territorio del Piemonte Orientale. Il ciclo si è concretizzato nello svolgimento di cinque lezioni-conferenze aperte alla cittadinanza. Per ognuna di esse uno studioso ospite è stato invitato a preparare e presentare un approfondimento *ad hoc* su un'opera custodita presso il Museo e di conclamata rilevanza culturale e municipale. L'esito della ricerca è stato presentato agli studenti ed al più ampio pubblico, in forma di scheda, per un futuro catalogo della collezione. In ognuno degli incontri l'opera oggetto della lezione-conferenza è stata resa disponibile nella sala. In modo del tutto straordinario, inedito ed agevolmente fruibile per i partecipanti, tali incontri si sono rivelati particolarmente interessanti.

Un obiettivo dei curatori del ciclo – il Docente e i Curatori del Museo – è stato quello di ottenere una rosa di proposte di differente impianto e orientamento metodologico e critico ed una serie di materiali che potranno essere utili in futuro per la redazione del catalogo del Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli. Le lezioni-conferenze si sono tenute negli ambienti monumentali del Palazzo Arcivescovile di Vercelli, ad ingresso libero e gratuito.

Ad ognuna delle lezioni hanno partecipato, oltre agli Studenti del corso, circa 150 persone: membri della società civile, autorità ed esponenti della cultura e delle società culturali cittadine, responsabili dei musei vercellesi e del territorio, studenti ed insegnanti delle scuole secondarie.

Sul web l'iniziativa è stata segnalata e recensita da *Storie dell'arte* al link: storiadellarte.com/2012/02/5-lezioni-per-un-catalogo-futuro.html#fn-2430-1

Programma

2012, 31 Gennaio. *La veste di Carlo Borromeo nel Tesoro del Duomo di Vercelli*, Massimiliano Caldera (Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte); Roberta Genta (Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale").

2012, 7 Febbraio. *Una tela del Trevisani nel Palazzo Arcivescovile*, Gelsomina Spione (Università degli Studi di Torino).

2012, 14 Febbraio. *Una pala del Grammorseo da Casale a Vercelli*, Giovanni Romano (Professore Emerito - Università degli Studi di Torino).

2012, 21 Febbraio. *La copertina del codice C. Ricognizioni e analisi*, Saverio Lomartire (Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro")

Per quanto riguarda la scheda relativa al "**Festival TiLLit**" inserita tra le attività di **PE** del Dipartimento di Studi Umanistici si precisa che il budget complessivo utilizzato è da intendersi relativo agli anni 2011-12-13 e come di seguito specificato:

Budget complessivo utilizzato (di cui) Finanziamenti esterni

(2013) 19.132 euro su fondi ottenuti tramite Bando ANCI / Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul tema: "Servizi agli studenti nei comuni sedi di Università" (Comune di Novara / Università del Piemonte Orientale / Associazione TamTam). Oltre agli spettacoli del Festival, messi in scena in due giornate presso il Teatro degli Anacoleti a Vercelli, è stato finanziato un laboratorio sul linguaggio non verbale aperto a studenti e docenti universitari e delle scuole secondarie; la registrazione in video di tutti gli spettacoli; materiale pubblicitario; un video dimostrativo del progetto e delle sue metodologie.

(2012) Università del Piemonte Orientale / Comune di Vercelli / Associazione TamTam. Gli spettacoli pubblici del festival, inclusi gli spettacoli dei gruppi ospiti, sono stati messi in scena sul sagrato dell'Abbazia di Sant'Andrea, in collaborazione con il Comune di Vercelli che ha dato il patrocinio gratuito e ha finanziato l'allestimento dello spettacolo. Gli spettacoli del festival sono stati riproposti il 28 settembre in occasione della Notte dei Ricercatori, messi in scena all'aperto in Piazza Cavour a Vercelli.

(2011) 2993 euro (di cui esterni 1000) Università del Piemonte Orientale / Université Stendhal-Grenoble 3/ Comune di Vercelli. L'Université Stendhal-Grenoble 3, ha collaborato con il Dipartimento all'organizzazione degli spettacoli, compreso quello del gruppo ospite, e della giornata di studi sulla didattica delle lingue attraverso il teatro, offerta come iniziativa di formazione e aggiornamento per i docenti delle scuole secondarie del territorio, insieme a laboratori e seminari pratici, finanziando direttamente i costi relativi al materiale pubblicitario (manifesti, depliant e cartoline) e parte dei costi legati all'evento.

In merito **allo scheda I.5.a** relativa agli **Scavi archeologici** si precisa quanto non si è potuto specificare a causa della natura della scheda:

Questionario Scavi archeologici

- *Denominazione del sito*: Castelletto Cervo (BI), frazione Garella, ex priorato cluniacense dei SS. Pietro e Paolo
- *Soggetto che autorizza lo scavo*: lo scavo si è svolto su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (2009-2012)
- *Finalità della convenzione/autorizzazione*:

Servizio didattico (formazione degli studenti del Dipartimento) e di ricerca.

- *Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno*:

2011: euro 8.000 (assegnati al Dipartimento al Dipartimento dalla Fondazione CRB); 8.000 (gestione Comunità Collinare "Tra Baraggia e Bramaterra")

2012 (assegnati al Dipartimento al Dipartimento dalla Fondazione CRB): euro 5.000; 8.000 (gestione Comune di Castelletto Cervo)

- *Totale finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della scavo (in riferimento all'intero programma di scavo)*:

2011-2012: euro 13.000 (assegnati al Dipartimento al Dipartimento dalla Fondazione CRB) + euro 16.000 (gestione esterna)

Sull'intero programma di scavo (2009-2012): euro 29.300 (assegnati al Dipartimento al Dipartimento dalla Fondazione CRB)

Nota: sullo stesso Progetto di ricerca-Castelletto (ancora in corso) ed in relazione all'attività di elaborazione dei dati di scavo (post-scavo) sono stati assegnati al Dipartimento per borse di perfezionamento alla ricerca i seguenti fondi (da finanziamento esterno, Fondazione CRB):

2013: euro 11.000

2014: euro 11.000

Per quanto riguarda i campi non compilati si specifica che:

Per quanto riguarda i campi non compilati si specifica quanto segue:

Il quadro **I1a (brevetti)**, che descrive la attività legate alla tutela della proprietà intellettuale, in particolare delle proprietà che generalmente rientrano in quelle a carattere industriale, tali da poter generare profitti dovuti alla commercializzazione degli stessi, non è stato compilato poiché, attualmente, nessuna ricerca del personale docente/ricercatore del Dipartimento, per sua stessa natura, ha potuto essere finalizzata alla realizzazione di un prodotto brevettabile.

Il quadro I6 (Tutela della salute) descrive le attività svolte dagli Atenei rispetto alla comunità. Il Dipartimento di Studi Umanistici non ha compilato le schede in oggetto, poiché i campi previsti per tali descrizioni non rientrano in nessun modo nel panorama delle indagini che competono a un Dipartimento i cui SSD attengono solo ed esclusivamente a ricerche di natura umanistica.

Il quadro **I7 (Formazione continua)**, per gli anni in oggetto, non consente al Dipartimento l'inserimento di dati, poiché quest'ultimo ha indirizzato risorse verso percorsi formativi di tipo accademico.